

Il repertorio delle azioni caratterizzanti l'agire del tutor.

ORIENTARE

Favorire la costruzione del sé professionale in rapporto alle attività e all'organizzazione.

<i>Dimensioni</i>	<i>Azioni del tutor dei tirocinanti (repertorio emerso dal corso realizzato nel 2014-2015)</i>
Assegnare un ruolo: aspetto esplicito	- Attivare un colloquio iniziale con il tirocinante. - Prevedere dei momenti ufficiosi per introdurre il tirocinante ai docenti del plesso. - Presentare all'intera comunità (alunni e insegnanti) esplicitare le motivazioni della sua presenza, il suo ruolo e le modalità di partecipazione. - Aiutare la tirocinante a capire quali possono essere le possibilità di azione all'interno della scuola e della comunità.
Assegnare un ruolo: aspetto implicito	- Assegnare dei compiti affinché possa, progressivamente, "sentirsi insegnante" - Legittimare l'azione del tirocinante: valorizzare spunti, idee e novità proposte del tirocinante, inserirla nelle pratiche professionali anche oltre l'aula, assegnarle tempi di insegnamento (oltre le attività obbligatorie).
Fornire occasioni per conoscere il contesto e l'organizzazione della scuola	<i>Conoscere la scuola nel territorio</i> - Accompagnare il tirocinante nella conoscenza del contesto sociale in cui opera la scuola (associazioni, esperti esterni, collaborazioni varie) e relative esigenze - Far partecipare il tirocinante ad eventuali progetti con esperti esterni - Far partecipare gli studenti a riunioni parascolastiche, tipo quartiere, parrocchie gruppi di volontariato previsti per la scuola <i>Conoscere la scuola nella sua forma organizzativa</i> - Comprendere la relazione tra aspetti legislativi e organizzazione della scuola - Presentare i documenti di progettazione della scuola (POF, PTOF, Regolamento di istituto...), mostrare il sito web - Illustrare la struttura organizzativa della scuola, i suoi componenti (dirigente scolastico, le figure strumentali, il direttore dei servizi generali ed amministrativi e i collaboratori scolastici per capirne le finalità e le modalità organizzative) e le aspettative reciproche (quali compiti attesi da ciascuno) - Spiegare che cosa sono gli organi collegiali, favorire la partecipazione - Conoscere ruoli e funzioni dei genitori nei vari organi collegiali - Illustrare altri organi e documenti che contribuiscono al funzionamento scolastico (RSU, lo Statuto degli studenti e delle studentesse...) - Evidenziare punti forti e aree di miglioramento della scuola anche in virtù del processo RAV. <i>Conoscere gli spazi della scuola e l'organizzazione scolastica</i> - Analizzare la struttura dell'IC (anche utilizzando una planimetria) per mostrare la dislocazione delle sezioni, dei plessi, dei laboratori, delle uscite di emergenza, degli spazi aperti di uso comune come palestra, mensa, giardino. - Fornire al tirocinante l'elenco delle sezioni/classi e il nome dei docenti (anche sostegno), dei consigli di classe, il monte ore della classe e la ripartizione fra le varie materie.

	- Far partecipare alle riunioni di dipartimento dove si collabora alla stesura delle programmazioni, delle prove comuni e ci si confronta sulle metodologie sperimentate. - Far partecipare ai processi di analisi e scelta dei libri di testo <i>Analizzare e gestire l'insegnamento</i> - Illustrare la programmazione di sezione/classe, del plesso e dei progetti in itinere - Informare sulle unità di lavoro che sono già state svolte nella classe e quelle previste. - Descrivere e spiegare la struttura delle routine e delle ricorrenze nel gestire l'insegnamento - Illustrare eventuali percorsi di personalizzazione e/o individualizzazione già progettati e prospettive della scuola per l'inclusione - Condividere processi e strumenti dedicati all'osservazione degli alunni - Far partecipare il tirocinante dei criteri e dei processi per costruire strumenti/prove utili alla verifica e alla valutazione.
Presentare la professione di insegnante, le responsabilità e la dimensione etica	- Presentare la figura dell'insegnante attraverso le normative (regolamento della Pubblica Amministrazione e il Contratto nazionale) - Presentare le aree di competenza che caratterizzano la professionalità docente (didattica, burocratico-organizzativa, formazione continua e cura del sé professionale). - Condividere l'idea di "insegnante ricercatore" (quando, quali oggetti di ricerca, come) - Condividere con il tirocinante i problemi connessi alla responsabilità didattica, alla privacy, alla libertà d'insegnamento, alla responsabilità connessa all'incolumità degli alunni - Condividere i significati condivisi dalla comunità scolastica sull'insegnare, apprendere, educare.... - Responsabilizzare il tirocinante nella progettazione del loro tirocinio e nella riflessione sulle modalità con le quali è stato svolto
Conoscere la funzione delle occasioni di confronto con i genitori	- Illustrare i momenti di incontro con le famiglie (istituzionali ma anche informali) e la loro funzione - Far partecipare gli studenti ai momenti di incontro con le famiglie, osservare processi e confrontarsi su eventuali problemi emersi
Accedere ai significati caratterizzanti della comunità scolastica	- Partecipare a confronti tra insegnanti in relazione a situazioni particolarmente problematiche - Individuare quali dimensioni caratterizzano le forme di collaborazione fra docenti - Illustrare i fattori, le concezioni, i valori che hanno caratterizzato la scuola nella sua evoluzione storica (es. scuole dove si attuano spesso sperimentazioni, scuole dove si riscontrano problemi che non vengono risolti per diversi anni...) - Chiarire le scelte metodologiche, educative e ancorarle al progetto di istituto - Partecipare agli incontri, anche informali, di auto-aggiornamento tra insegnanti - Riflettere insieme al tirocinante sui processi che, più frequentemente, creano tensioni o accordi all'interno del gruppo dei docenti - Analizzare i significati sottesi ai "consigli" che vengono forniti al tirocinante per avviare positivamente un proprio percorso professionalizzante (es. Invitare il tirocinante ad assumere un atteggiamento di "dolce fermezza e ferma dolcezza" per favorire il rispetto delle regole) - Comprendere la connessione tra teoria e pratica nella produzione dei significati che permeano la comunità scolastica.
Indagare insieme la motivazione verso la scelta professionale	- Narrare al tirocinante la propria storia professionale spiegando le scelte, i dubbi, gli aspetti positivi della professione, gli ostacoli superati, i supporti di cui avrebbe avuto bisogno.... - Indagare con il tirocinante le motivazioni che lo hanno condotto alla scelta di diventare insegnante ed eventuali dubbi, problemi che emergono in itinere

ACCOMPAGNARE

Sostenere nelle difficoltà, aiutare a comprendere, restituire feed back

<i>Dimensioni</i>	<i>Azioni del tutor dei tirocinanti (repertorio emerso dal corso realizzato nel 2014-2015)</i>
Accogliere il tirocinante e valorizzare la sua presenza nella scuola	- Stabilire un rapporto empatico di stima e fiducia reciproca - Creare situazioni specifiche per accogliere il tirocinante (momento di gioco, presentazioni formali agli alunni, ai colleghi) - Far emergere eventuali timori e insicurezze per affrontarle con il tirocinante - Integrare subito il tirocinante nelle attività della giornata - Ideare e proporre attività che mettano in risalto "i talenti" del tirocinante - Valorizzare le proposte del tirocinante - Incoraggiare il tirocinante a sperimentare.
Accompagnare all'osservare, conoscere e gestire la classe	- Favorire la possibilità di fare osservazioni "libere" per conoscere la classe e poi discuterne insieme - Far cogliere "i segnali" della classe per migliorarne la gestione - Far cogliere le "routine della classe" e il loro significato - Far osservare gli stessi alunni in situazioni diverse (palestra, lezione, laboratorio, mensa) - Far osservare gli spazi e l'azione didattica per metterli in relazione tra loro - Illustrare eventuali problematiche importanti - Illustrare eventuali cause di comportamenti particolari onde favorire una diminuzione di possibili problemi di gestione della classe - Inquadrate il funzionamento della classe nel funzionamento della scuola
Accompagnare nella progettazione didattica	- Far visionare alla tirocinante lavori svolti dalla classe - Far visionare libri di testo e altri materiali/sussidi (riviste scolastiche, guide didattiche...) utilizzati spiegandone la funzione didattica, i tempi e modi con i quali vengono utilizzati e per quali obiettivi - Analizzare criticamente libri di testo e altri materiali/sussidi (riviste scolastiche, guide didattiche...) - Partire dalle osservazioni effettuate in aula dal tirocinante per individuare percorsi che possano rispondere a bisogni emersi - Prendere in esame le proposte di progettazione del tirocinante per rivederle insieme alla luce della sostenibilità e adeguatezza alla classe; - Co-progettare con il tirocinante (definire obiettivi, attività, materiali, modalità di verifica, strategie di conduzione della classe, tempi e spazi) analizzando la coerenza interna del percorso progettato - Illustrare strategie utilizzate e percorsi realizzati evidenziandone aspetti positivi e problematici - Evidenziare la connessione tra attività progettata e programmazione annuale, curricolo - Far partecipare il tirocinante ai momenti di valutazione degli alunni
Accompagnare nell'azione e nella riflessione in azione	- Accompagnare con la sola presenza, senza interferire, il tirocinante durante la realizzazione di una lezione in aula - Intervenire solamente nel caso in cui si verifichino difficoltà di gestione della classe, senza sostituirsi al tirocinante - Intervenire, durante la lezione tenuta dal tirocinante, per valorizzare il suo operato - Favorire lo svolgimento della lezione tenuta dal tirocinante richiamando gli alunni al rispetto delle regole - Intervenire, a supporto del tirocinante, nei lavori di gruppo (qualora fossero stati progettati) - Intervenire semplificando il linguaggio utilizzato dal tirocinante - Segnalare al tirocinante quei segnali visivi e uditori che invia la classe come feedback di stanchezza, noia, agitazione, interesse, voglia di

	approfondire.
Accompagnare la riflessione sull'azione	- Decidere insieme al tirocinante la periodicità con la quale effettuare una riflessione su come hanno gestito la lezione in aula - Definire gli elementi sui quali confrontarsi tra tutor e tirocinante (il linguaggio utilizzato durante la lezione, i tempi, la ricaduta dell'intervento sull'apprendimento degli alunni, le dinamiche relazionali, tipologia di domande poste...) - Far proporre al tirocinante idee per il miglioramento degli aspetti critici di gestione della lezione sui quali si è già confrontato con il tutor - Proporre ipotesi di miglioramento dell'azione realizzata dal tirocinante a partire dal confronto effettuato - Far esplicitare al tirocinante le motivazioni che hanno indotto determinate scelte in azione - Analizzare insieme eventuali imprevisti e come sono stati affrontati - Utilizzare tracce dell'azione (es. video, audio) per riprendere taluni passaggi particolarmente significativi - Rilevare aspetti di efficacia/inefficacia dell'azione osservata, compresi i materiali utilizzati. - Esplicitare ed analizzare le emozioni, stati d'animo vissuti (sia quelli del tirocinante mentre insegna, sia quelli del tutor mentre osserva) - Bilancio tra aspettative prima dell'azione e il dopo
Accompagnare lo sviluppo dell'atteggiamento professionale	- Comprendere la complessità del gesto professionale costituito da un insieme di aspetti corporei (movimento nello spazio, uso della voce, linguaggio non verbale...), verbali - Comprendere la dimensione etica connessa al rispetto della privacy - Comprendere il confine tra autorevolezza e autorità - Sostenere una visione positiva dell'insegnare, la necessaria costanza nell'affrontare continuamente problemi
Accompagnare o formare?	- mostrare modelli di buone pratiche (programmazione attività, ricerca metodi adeguati...) - presentare tecniche per la gestione di alunni in difficoltà - mettere a disposizione il proprio sapere pratico, le strategie efficaci - istruire alla compilazione di documenti burocratici - spiegare al tirocinante metodi e procedure utilizzate in classe con riferimenti a teorie e pratiche educative - condividere il Piano di sicurezza del plesso sede di Tirocinio
Accompagnare il percorso di tirocinio	- Incontri mensili per condividere le problematiche incontrate - Ascoltare e chiarire dubbi e perplessità dello studente